



Gpi colloca bond da 30 milioni

FINANZA PER L'IMPRESA

Scadenza a sei anni al 3,5%
Cdp è anchor investor
con quota di 20 milioni,

Gpi, società trentina quotata in Borsa e attiva nei sistemi informativi e servizi per la sanità e il sociale, ha annunciato la conclusione del collocamento privato di un prestito obbligazionario non convertibile e non garantito di un importo complessivo da 30 milioni di euro, mirato a sostenere principalmente i piani di crescita del gruppo. L'obbligazione di nuova emissione che prevede un tasso fisso annuale pari al 3,5% e una scadenza a sei anni, è stata sottoscritta da Cassa depositi e prestiti –

anchor investor dell'operazione con una quota di 20 milioni di euro – e da Springrowth sgr, Banco Bpm, Mediocredito Trentino Alto Adige e Finint sgr per conto della gestione Solidarietà Veneto Fondo Pensione. Banca Akros - Gruppo Banco Bpm e UniCredit hanno svolto il ruolo di arranger e joint bookrunner.

«Questa emissione – spiega il presidente e ad del gruppo Gpi Fausto Manzana – dimostra, per valore e condizioni, l'accresciuta confidenza che il mercato manifesta nei nostri confronti del nostro Gruppo e conferma la fiducia di importanti investitori. Le risorse raccolte saranno destinate ai piani di crescita sia attraverso M&A che mediante investimenti in ricerca».

—M. Me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA